

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Campeggi Ridolfo, Conte
<b>Data</b>	4/2/1619	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	[Bologna]
<b>Incipit</b>	Fra tutti i beni mondani l'honore ha il principato		
<b>Contenuto</b>	Il sonetto ['Vinse barbare genti, ed à l'Impero'] scritto da Campeggi in suo onore è stato posto dallo stampatore all'inizio delle 'Rime' [Bologna, Mascheroni-Cochi, 1619, p. 9]. Rinaldi lo giudica migliore dei suoi e teme che il lettore sia ingannato dalla "prima portata". La colpa è sua per non essere un poeta migliore.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, p. 144 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		